Schema per l'Omelia della XXIX Domenica del tempo ordinario A

Messaggio del Papa per la Giornata Missionaria Mondiale

Il mondo ha essenzialmente bisogno del Vangelo di Gesù Cristo. Egli, attraverso la Chiesa, continua la sua missione di Buon Samaritano, curando le ferite sanguinanti dell'umanità, e di Buon Pastore, cercando senza sosta chi si è smarrito per sentieri contorti e senza meta.

Pensando a Gesù crocifisso, dobbiamo preferire «una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze».

Restituite a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio

1. **Un tributo da pagare a Cesare:** sulla moneta è impresso il volto dell'Imperatore, ma **l'uomo porta impressa l'immagine e la somiglianza del Dio Trinità**, Padre Figlio e Spirito santo che l'ha chiamato all'esistenza terrena, ma con un destino finale che è l'eternità.

2. La sentenza di Gesù chiede di **RESTITUIRE alla terra ciò che nasce dalla terra e a Dio quello che è nato da Dio**. C'è una gerarchia da rispettare.

3. **A Cesare quello che è di Cesare.**

Quando il Figlio di Dio, la Parola eterna, si è incarnato, ha illuminato il senso e il valore dei beni creati, della persona umana, della vita.

Le realtà della terra

hanno la dignità di essere la mediazione indispensabile **per fare esperienza di Dio:** conoscerlo, incontrarlo, amarlo, annunciarlo, donarlo a tutti.

Ogni uomo è chiamato ad impegnarsi per **umanizzare il mondo** e così realizzare il progetto di socialità fraterna proposto da Cristo con la sua incarnazione.

MISSIONARIETA':

Proprio per questo dobbiamo fare in modo che i **beni terreni siano a disposizione di tutti**, tutti ne hanno diritto.

Tutti li devono rispettare e condividere per il bene comune, nessuno se ne può appropriare per un uso individualistico. Questo vale anche per **le leggi**, le strutture, le professioni, i servizi - in una parola il governo - **sono strumenti perfettibili e non assoluti per realizzare il bene comune**.

5. **A Dio quello che appartiene a Dio.**

La persona umana ha la **dignità che le ha conferito Dio** stesso chiamandola all'esistenza, imprimendo nel suo intimo il desiderio incontenibile del giusto, del vero, del bello da cui scaturisce la **ricerca della felicità che solo in Dio trova la sua pienezza**.

Noi siamo di Dio, ciascuna creatura ha Dio come proprietario, anzi come Padre innamorato, a Lui come figli dobbiamo **RESTITUIRE** tutta la nostra vita.

Identifichiamo e smascheriamo gli **Idoli** che ci allontanano da Dio: **Potere, Piacere, Possesso**.

MISSIONARIETA':

Tutte le persone del mondo devono avere **coscienza che**

- **veniamo da Dio Padre**, che siamo stati avvolti di misericordia **dal Figlio Gesù**, che lo **Spirito Santo Amore** vive in noi e ci rende fratelli.
- Dio ci considera **figli che fanno parte della sua famiglia**.

Mediante la predicazione del Vangelo le persone vengono **RESTITUITE** a Dio.